

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **ERCOLE**
tipo di formulazione: Granulato

Codice Commerciale: 2085
uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 15901 del 01.10.2013

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.com

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

lambda-cialotrina

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 64742-94-5 Numeri CE: 922-153-0 Reg.nr.: 01-2119451097-39-xxxx	Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1% ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411		0,25-<2,5%
CAS: 91465-08-6 ELINCS: 415-130-7	lambda-cialotrina ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000); ⚠ Acute Tox. 4, H312		0,4%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

PIRETRINE: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre- post- sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Indicazioni per il medico: Il contatto con la pelle può provocare forti reazioni transitorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnerne grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Il prodotto è igroscopico.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%

TWA Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%

Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
-------	--------------------	---

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : ERCOLE

(Segue da pagina 3)

Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici 7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	151 mg/m ³ (lavoratori) effetti sistemici 32 mg/m ³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi secondo UNI EN 166.

protezione del corpo

Protezione integrale per testa, viso e nuca.

Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Granulato
Colore:	grigio chiaro
Odore:	percettibile caratteristico

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non applicabile

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non definito.

Temperatura/punto di accensione: Non definito.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 4)

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevato fino a 400 °C. Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Limiti di esplosività:	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Densità	non definito
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	dispersibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica:	Non applicabile.
cinematica:	Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nella forma in cui viene fornito il prodotto non è soggetto al pericolo di esplosione pulverulenta, tuttavia la concentrazione di polvere fine determina tale pericolo.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4,98 mg/l (ratto)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%

Orale	LD50	6.318 mg/kg (ratto) (OECD 401)
		5.558 mg/kg (ratto femmina) (OECD 401)
		7.093 mg/kg (ratto maschio) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/l (ratto) (OECD 403)

CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina

Orale	LD50	56 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	632 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	0,066 mg/l (ratto)

NOEL (no observable effect level)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%

Orale	NOAEL	300 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOEL	486 mg/kg bw/d (Colinus virginianus) (EPA OPP 71-1 (Avian Acute Oral Toxicity Test))

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 5)

CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina

Orale	NOAEL	0,5 mg/kg bw/d (cane) (1y)
	NOEL	1,7 mg/kg bw/d (ratto) (2y)

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Corrosione / Irritazione cutanea - Test****CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404)
		Non irritante.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Lesioni / Irritazione Oculare - Test****CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405)
		Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione - Test****CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 406)
	Non sensibilizzante

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)****CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

Orale	Tossicità per la riproduzione	1.500 (ratto) (OECD 414 - NOAEL)
	Mutagenicità	(OECD 475) Aberrazione cromosomica: negativo (esperimenti in vitro) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test) Negativo
Per inalazione	Cancerogenicità	>900 (ratto femmina) (1 y - OECD 452 - NOAEC)
		>1.800 (ratto maschio) (1 y - OECD 452 - NOAEC)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Tossicità acquatica:****CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

LC50 (96h)	0,46 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)) LL50 = 3.6 mg/l
EC50 (48h)	0,471 mg/l (<i>Tetrahymena pyriformis</i>) 1,1 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (EPA OPP 72-2 (Aquatic Invertebrate Acute Tox. Test))
EbC50 (72h)	0,29 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)
ErC50 (72h)	0,42 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina

LC50 (96h)	0,078 mg/l (<i>leuciscus idus</i>)
EC50 (48h)	0,00023 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
ErC50 (72h)	0,0005 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)
NOEC	0,00025 mg/l (<i>Cyprinus carpio</i>) (28 d)

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 6)

Tossicità ambientale**CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina**

Orale	LC 50	>3.950 mg/kg (anatra)
	LD 50	>1.000 mg/kg (vermi del terreno (eisenia fetida)) (14d - riferito al suolo)
Cutaneo	LD 50	0,91 µg/bee (ape (Apis mellifera))
	LD 50	0,038 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità**CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%**

Biodegradabilità 70 % (28 d OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo**CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina**

BCF 3.635

12.4 Mobilità nel suolo**CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina**Koc 38.000 ml/g
immobile nel suolo**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:****Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****CAS: 91465-08-6 lambda-cialotrina**

DT 50	174,6 days (suolo)
	persistenza da moderata ad alta
	15,1 days (acqua)
	rapida dissipazione in acqua

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :**

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature**Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :** Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR/RID/ADN**

3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(lambda-cialotrina, Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%)
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
(lambda-cyhalothrin, Aromatic hydrocarbons C10-C13, naphtalene
<1%), MARINE POLLUTANT

IMDG

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
(lambda-cyhalothrin, Aromatic hydrocarbons C10-C13, naphtalene
<1%)

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : **ERCOLE**

(Segue da pagina 7)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID/ADN**

Classe 9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

IMDG, IATA

Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: lambda-cialotrina

Marine pollutant:

Sì

Marchatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marchatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler:

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

Stowage Code

SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)**

5 kg

Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

E

Osservazioni:Trasporto in *Quantità Limitate* per le confezioni ammesse

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in

confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la *Disposizione Speciale 375* di ADR.**IMDG****Limited quantities (LQ)**

5 kg

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 g

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in

confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la *Disposizione 2.10.2.7* del Codice IMDG.**IATA****Osservazioni:**

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in

confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la *Disposizione Speciale A197* del Regolamento IATA.

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : ERCOLE

(Segue da pagina 8)

UN "Model Regulation": UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA, IDROCARBURI AROMATICI C10-C13, NAFTALENE <1%), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso

Pericoloso per l'ambiente acquatico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1

FraSI H dei componenti

H301 Tossico se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 830/2015.

* **Dati modificati rispetto alla versione precedente 22.10.2013**